

SCONTI PARTITI A UNA SETTIMANA DAI SALDI AL VIA

Oglia di saldi che quest'anno, per via del calendario, cominciano più tardi del solito. Ufficialmente sabato prossimo, data che allinea il Lazio al resto delle altre regioni, a aprte Basilicata e Sicilia dono sono già cominciati. Previsioni ottimistiche secondo la [Confcommercio](#) che per Roma prevede una spesa tra i 200 e i 250 euro a famiglia.

pagina II

Commercio

Saldi, una settimana al via ed è già corsa all'affare "Sarà una buona stagione"

Sconti già avviati
I negozianti:
"Ogni famiglia
spenderà mediamente
tra i 200 e i 250 euro"

ALESSANDRA PAOLINI

Voglia di saldi che quest'anno, per via del calendario, cominciano più tardi del solito. Ufficialmente sabato prossimo, data che allinea il Lazio al resto delle altre regioni, eccezione fatta per la Basilicata e Sicilia dove sono già cominciati. Previsioni ottimistiche secondo la [Confcommercio](#) che per Roma calcola una spesa tra i 200 e i 250 euro a famiglia. La media nazionale è di 230 euro.

«Il trend secondo il nostro Osservatorio provinciale – spiega Pietro Farina, direttore della [Confcommercio](#) romana – è positivo. E questo accade grazie alla stabilità di governo. Accade così ogni volta, a prescindere dal colore politico». Saldi ai tempi di Salvini, dunque. Ma in realtà gli sconti nei negozi della Capitale sono ormai partiti da parecchi giorni annunciati dai messaggi telefonici, da inviti su WhatsApp e cartoncini nella cassetta della posta dei "clienti affezionati". E questo accade ormai da anni.

Ieri, domenica del Ponte di San Pietro e Paolo, in una Roma semi deserta molti negozianti hanno deciso di rimanere aperti. In via Cola di Rienzo – strada dello shopping "prata-



io» – borse, occhiali e abiti si potevano comprare già a prezzi stracciati. Nessuna parola “saldi” piazzata sulle vetrine, certo. Bastava però varcare l'ingresso per venire accalappiati dalle commesse. «Lei ha la *fidelity card*? Perché se la possiede può comprare alcuni capi al 50 per cento». Alla risposta negativa «No, non ce l'ho». Nessun problema. «La facciamo al momento».

Altro stratagemma il bollino colorato applicato sul cartellino di alcuni articoli: giallo 20 per cento di ribasso, azzurro, 30, arancione 40. Arrivando in viale Giulio Cesare, un negozio ha già le vetrine pronte per l'arrembaggio: da una parte le scarpe a prezzo pieno, nell'altra a prezzo ridotto. Il proprietario fa sapere però che anche su quelle della prima esposizione si può fare un 20 per cento in meno. Anzi il 30 «se ne prende due paia».

Certo, il tempo che per tutto maggio e giugno ha fatto le bizze, non ha dato una mano a chi vive di commercio e che da anni è in guerra col calo dei consumi, l'abusivismo commerciale e l'e-commerce, vera manna per chi tutto l'anno occasioni in Rete. «Abbiamo venduto poco», confessa la proprietaria di una boutique in una traversa di via Germanico. «Il caldo quest'anno è arrivato troppo tardi e la gente ha tirato avanti con quello che aveva negli armadi. La crisi per tutti non è ancora finita. Incrociamo le dita e speriamo che almeno i saldi vadano meglio rispetto alle passate stagioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il prossimo weekend

Una foto dei saldi del 2017. A Roma partono da sabato 7 luglio